



COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA

Reg. delibere n. 19 del 09-03-2017

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Determinazione della dotazione organica, programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 e piano occupazionale per l'anno 2017

L'anno duemiladiciassette, addì nove del mese di marzo alle ore 18:30, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la GIUNTA COMUNALE nella sede comunale in piazza Aldo Moro, 5, come in appresso:

		Presente	Assente
Cavazza Ellen	SINDACO	Presente	
Lovato Claudio	ASSESSORE	Assente	
Storti Ercole	ASSESSORE	Presente	
Beltrame Marco	ASSESSORE	Presente	

Assiste all'adunanza il segretario comunale Naddeo Rosario. Constatato legale il numero degli intervenuti, Cavazza Ellen assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere sull'oggetto sopraindicato.

Reg. delibere n. 19 del 09-03-2017

OGGETTO:Determinazione della dotazione organica, programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 e piano occupazionale per l'anno 2017

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'attuale quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato del D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'art. 39, comma 1, della legge 27/12/2012 n. 449/1997 stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;
- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate previa verifica degli effettivi fabbisogni ed in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 dello stesso decreto legislativo quali la razionalizzazione del costo del lavoro, l'accrescimento dell'efficienza, la migliore utilizzazione delle risorse umane; ;
- l'art. 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

Richiamati:

- l'art. 1 comma 47 della Legge 311/2004 il quale stabilisce che *“in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente”* e che la dottrina dominante ritiene neutra la mobilità poiché la considera *“cessione di contratto”* e non nuova assunzione, in caso di limitazioni alle assunzioni;

- la legge 208/2015 che all'art. 1 comma 234 stabilisce che per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'art. 1 della legge 190/2014, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità;

- la nota del 18 luglio 2016 n. 37870 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione pubblica, con cui è stato comunicato che nella regione Veneto sono state ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione per tutte le categorie di personale, nel limite delle risorse disponibili.

Atteso che, ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 27.12.2006 n. 296 come sostituito dall'art. 14 c. 7 del D.L. 331.5.2010 n. 78 conv. in L. 30.7.2010 n. 122, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti dal patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;

Vista la legge n. 114/2014, di conversione del decreto legge 90/2014, che:

- abroga l'art. 76 c.7 del D.L. 25.6.2008 n.112 (conv. L. n. 133/2008) e modificato dalla L. 26 aprile 2012 n. 44 (conversione con modif. del D.L. 2.3.2012 n. 16) il quale stabiliva "E' fatto divieto agli Enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale";
- introduce il comma 557 quater della legge 296/2006 che testualmente recita: "*Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*", sostituendo, pertanto, per gli enti soggetti al patto di stabilità, il tetto dell'anno precedente con quello medio del triennio 2011/2013;
- modifica l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, stabilendo che il limite in detto articolo previsto circa la spesa flessibile (il 50% del 2009) non si applica agli enti soggetti al patto di stabilità che siano in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui all'art. 1 comma 557 Legge 296/06;
- prevede all'art. 3, comma 5, che "negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. ...omissis... Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al

fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo”;

Preso atto dell'art. 1 comma 228 della legge di Stabilità 2016 il quale prevede che gli enti locali per gli anni 2016, 2017 e 2018, possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.

Visto il D.L. 24.06.2016 n. 113, art. 16 comma 1-bis, convertito con modificazioni nella L. 7.08.2016 n.160/2016, il quale ha previsto a favore dei comuni con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali, per il personale non dirigente, dal 25% al 75% della spesa dei cessati dell'anno precedente, valevoli per il triennio 2016, 2017 e 2018, a condizione che il rapporto dipendenti/popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti/popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con decreto del Ministero dell'Interno di cui all'art. 263, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000.

Ritenuto quindi, dopo l'esame della normativa e delle possibilità per questo Ente, di procedere all'analisi dei fabbisogni dell'Ente per il triennio 2017/2019 al fine di valutare le possibili azioni da intraprendere finalizzate al reclutamento di personale, nell'ambito delle disposizioni e delle linee-guida stabilite dall'Amministrazione, con l'obiettivo comunque di garantire il mantenimento del numero e del livello dei servizi, in ottemperanza agli attuali vincoli normativi;

Dato atto che:

- in data 15/04/2016 c'è stata una cessazione di personale di categoria giuridica B3, a seguito di pensionamento di anzianità;
- in data 17/04/2017 ci sarà una cessazione di personale di categoria giuridica B, a seguito di pensionamento di anzianità;
- in data 01/12/2017 ci sarà una cessazione di personale di categoria giuridica B, a seguito di pensionamento di anzianità;
- in data 15/10/2018 ci sarà una cessazione di personale di categoria giuridica D, a seguito di pensionamento di anzianità;

Considerato che in questo Comune non è vigente alcuna graduatoria nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli ai sensi della predetta disciplina;

Dato atto che

- a) il Comune ha rispettato il patto di stabilità per l'esercizio precedente;
- b) sono state osservate le disposizioni della normativa vigente in tema di contenimento della spesa del personale, rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 (art. 1 comma 557 quater legge 296/06);

Richiamata

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 17/02/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, a seguito di ristrutturazione funzionale e organica, veniva determinata la Dotazione Organica del Personale Dipendente del Comune di San Giovanni Ilarione e per ultimo aggiornata con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 21/06/2013;
- la delibera di Giunta Comunale n. 62 del 15/06/2015 avente ad oggetto: "Personale – programmazione fabbisogno triennale (2015/2017) delle risorse umane e piano occupazione per l'anno 2015 – Esito rilevazione delle eccedenze" , con la quale si è dato atto che non vi sono situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale e che pertanto l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2017 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
- la deliberazione di Giunta Comunale, assunta in data odierna, avente ad oggetto: "Piano di azioni positive a favore delle pari opportunità – triennio 2017/2019";

Dato atto che sono stati sentiti i vari Responsabili dei Servizi;

Preso atto che, ai sensi della L. 68/1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", art. 3 comma 2, la quota di riserva obbligatoria per questo ente è coperta e che la spesa corrispondente non rientra nei parametri di calcolo della riduzione di spesa del personale, ai sensi della circolare MEF 17/02/2006 n. 9;

Preso atto che i requisiti per gli enti locali per poter effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato sono i seguenti:

- a) aver effettuato la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, nonché la programmazione triennale del fabbisogno di personale, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001);
- b) aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;
- c) aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);
- d) aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, comma 557 quater L. n. 296/2006);
- e) per gli enti soggetti, aver rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008);

- f) rispettare quanto previsto dall'art. 41 c. 2 D.L. 66/2014 relativamente ai tempi medi di pagamento;

Ritenuto pertanto di determinare, per il triennio 2017/2019, la dotazione organica di personale, come approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 21/2009 e s.m.i., in quanto strutturata in maniera idonea per far fronte alle necessità di questo Ente;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del programma annuale del fabbisogno del personale per l'anno 2017 e del piano triennale 2017-2018-2019 come segue:

Anno 2017

- Mobilità interna di un "Istruttore Contabile" presso l'Area Contabile, cat. C1, a tempo pieno ed indeterminato;
- assunzione di un "Operaio professionale" presso l'Area Tecnica, cat. B1, a tempo pieno ed indeterminato;
- assunzione di un "Istruttore Direttivo" presso l'Area Segreteria, cat. D1, a tempo pieno e indeterminato;
- sostituzione nei limiti consentiti e con le modalità previste dalla norma, dell'eventuale personale collocato a riposo e dell'eventuale personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause.

Anno 2018

- Assunzione di un "Istruttore Direttivo" presso l'Area Contabile, cat. D1, a tempo pieno e indeterminato;
- Sostituzione, con le modalità consentite dalla norma, dell'eventuale personale collocato a riposo e dell'eventuale personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause.

Anno 2019

- Sostituzione, con le modalità consentite dalla norma, dell'eventuale personale collocato a riposo e dell'eventuale personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause.

Precisato che il presente programma di assunzioni è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;

Viste le attuali modalità di acquisizione di personale a tempo determinato e, nello specifico;

- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165/2001 relativo alla possibilità di avvalersi di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni;
- l'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 relativo alla possibilità di stipulare apposite convenzioni per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati;

- l'art. 15 della Legge 241/1990 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il D.L. 31.08.2013, n. 101 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 30.10.2013, n. 125) che ha modificato l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 affermando che tutte le pubbliche amministrazioni possono utilizzare, per assunzioni a tempo determinato, graduatorie vigenti a tempo indeterminato presso altre amministrazioni richiamando quanto previsto dalla Legge 350/2003 la quale prevede un accordo tra le amministrazioni interessate;

Visto l'art. 19 co. 8 della L. 448/2001 che prevede che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al principio di riduzione complessiva della spesa rispetto alla media triennio 2011-12-13;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, allegato alla presente deliberazione;

Visto il vigente Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DELIBERA

1. Di confermare la vigente dotazione organica di personale per il triennio 2017/2019, come approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 15/06/2015 citata in premessa e come definita nel prospetto (allegato A) che si unisce alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare, ai fini della programmazione triennale del fabbisogno di personale 1. di cui all' art. 39 della legge 27.12.1997 n. 449 e per la verifica degli effettivi fabbisogni di personale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, il programma del fabbisogno del personale 2017/2018/2019 di seguito riportato:

Anno 2017

- Mobilità interna di un "Istruttore Contabile" presso l'Area Contabile, cat. C1, a tempo pieno ed indeterminato;
- assunzione di un "Operaio professionale" presso l'Area Tecnica, cat. B1, a tempo pieno ed indeterminato;
- assunzione di un "Istruttore Direttivo" presso l'Area Segreteria, cat. D1, a tempo pieno e indeterminato;
- sostituzione nei limiti consentiti e con le modalità previste dalla norma, dell'eventuale personale collocato a riposo e dell'eventuale personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause.

Anno 2018

- Assunzione di un "Istruttore Direttivo" presso l'Area Contabile, cat. D1, a tempo pieno e indeterminato;

- Sostituzione, con le modalità consentite dalla norma, dell'eventuale personale collocato a riposo e dell'eventuale personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause.

Anno 2019

- Sostituzione, con le modalità consentite dalla norma, dell'eventuale personale collocato a riposo e dell'eventuale personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause.
3. Di prendere atto che a seguito di verifica interna ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 165/2011, come da deliberazione di giunta n. 62 del 15/06/2015, dichiarata immediatamente eseguibile:
 - nell'ente non sono presenti dipendenti in soprannumero né in eccedenza;
 - l'ente non deve avviare nel corso dell'anno 2017 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
 4. Di prendere atto che nell'anno 2015 (ultimo rendiconto certificato) l'ente ha rispettato le disposizioni della normativa vigente in tema di contenimento della spesa del personale, rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 (art. 1 comma 557 Legge 296/06);
 5. Di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione e in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;
 6. Di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS. ed alle RSU;
 7. Di disporre la presente deliberazione venga pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Proposta di Delibera di Giunta n. 19 del 08-03-2017

OGGETTO: Determinazione della dotazione organica, programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 e piano occupazionale per l'anno 2017

PARERI PREVENTIVI ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime parere tecnico **Favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

San Giovanni Ilarione li, 09-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Avogaro Livio

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime parere contabile **Favorevole**, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

San Giovanni Ilarione li, 09-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Avogaro Livio

OGGETTO: Determinazione della dotazione organica, programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 e piano occupazionale per l'anno 2017

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Cavazza Ellen



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Naddeo Rosario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio il giorno _____ e vi rimarrà per la durata di giorni 15 consecutivi.



L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Pelosato Eleonora

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ed è DIVENUTA ESECUTIVA in data decorsi 10 giorni dal giorno di pubblicazione (art. 134 del decreto Legislativo n. 267/2000).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to